

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 18.02.2018)

Partito Democratico: Umberto Del Basso De Caro incontra i bagnolesi

18.02.2018, L'iniziativa politica

Il Circolo di Bagnoli Irpino del Partito Democratico informa che domani, **lunedì 19 febbraio, alle ore 17,00** presso il Bar Laceno in Piazza Leonardo Di Capua sarà presente l'on. **Umberto Del Basso De Caro** candidato alla Camera dei Deputati, capolista al proporzionale.

La cittadinanza è invitata a partecipare.



19.02.2018, Dal sito www.avellino.zon.it

Bagnoli Irpino, De Caro; “Il presidente sarà del Pd e sarà Paolo Gentiloni”



Nell'incontro di oggi pomeriggio presso il Bar Laceno di Bagnoli Irpino, organizzato dal Circolo del Partito Democratico il sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, candidato capolista del Pd nel collegio plurinomine Camera dei Deputati **Umberto Del Basso De Caro** ha parlato ai cittadini. Una platea di simpatizzanti dem molto vicini al neo eletto segretario **Giuseppina Di Crescenzo** che ha ascoltato il pensiero del sottosegretario, che in questi giorni sta facendo il giro dei paesi di Irpinia e Sannio.

Da Bagnoli lancia il suo contrastante messaggio di Campagna elettorale, anche sollecitato dal segretario Di Crescenzo che chiede delucidazioni sull'avanzare anche alle pendici del Laceno del Movimento 5 Stelle. E De Caro risponde: "Il M5s non è assolutamente un fenomeno locale, ma è diffusissimo, soprattutto nel mezzogiorno d'Italia. Ora tocca a noi che non dobbiamo giocare in difesa, ma all'attacco, non però sul versante populista che utilizzano loro e la Lega".

"Dobbiamo – afferma De Caro – esporre quello che abbiamo fatto in questi cinque anni al governo. Le 100 cose fatte che ci hanno fatto riguadagnare prestigio anche a livello europeo. E le immigrazioni e le violenze di questi giorni vengono sempre dopo il problema dei problemi che è il lavoro e soprattutto quello giovanile". Un accenno quindi al governo Gentiloni che è il suo governo per cui si è occupato delle Infrastrutture come ad esempio l'alta capacità Napoli-Bari o la Lioni-Grotta.

Arriva poi l'affondo a Di Maio e Berlusconi, suoi antagonisti il 4 marzo e sul primo dice che il reddito di cittadinanza di 780 Euro è "incompatibile" e Di Maio non ha mai prodotto reddito, sul secondo ci va giù pesante: "il lupo perde il pelo e non il vizio". E poi conclude che alla fine di questa campagna elettorale ci sarà un governo del paese, con di nuovo un presidente del Partito Democratico e sarà Paolo Gentiloni. Poi ha continuato il giro in Alta Irpinia verso Sant'Angelo dei Lombardi dove lo aspettavano Rosetta D'Amelio, Luigi Famiglietti e Valentina Paris.